

DOMENICO GRAMAZIO. Non me ne frega niente e gli arbitri sono ladri, una vergogna per lo sport italiano!

CESARE RIZZI. Questa è malafede, pura malafede di un arbitro. C'è poi il risvolto del designatore degli arbitri, che ha accompagnato prima della partita questo personaggio che sapeva già le sanzioni che dovevano dare ai giocatori dell'Inter e all'allenatore. Pertanto qui c'è qualcosa che non funziona (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania e di alleanza nazionale*)!

DOMENICO GRAMAZIO. Gli italiani, tutti con le macchine FIAT!

MARIO LANDOLFI. Bravo!

CESARE RIZZI. Pertanto, signor ministro, io sarei dell'opinione di far ripetere la partita, per il buon andamento del campionato, con una terna di arbitri straniera...

MARIO LANDOLFI. Della Padania!

CESARE RIZZI. ...come avevo già richiesto in data 21 aprile, prima ancora della partita stessa (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania*). Pertanto è compito suo, signor ministro. Faccia vedere che lei ha quei famosi attributi, si dia da fare e faccia ripetere la partita...

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Rizzi.

CESARE RIZZI. ...perché nel nostro paese non devono succedere (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania — Interruzione del deputato Gramazio*)...

MASSIMO MAURO. Sei un buffone!

PRESIDENTE. Il suo tempo è scaduto, onorevole Rizzi.

Passiamo all'interrogazione Manca n. ... (*Commenti del deputato Gramazio*).

Onorevole Gramazio, la richiamo all'ordine per la seconda volta!

Ascoltiamo l'onorevole Sbarbati.

Onorevole Gramazio, onorevole Gramazio!

DOMENICO GRAMAZIO. Buffone! Sei uno ...! Tu sei un buffone (*Il deputato Gramazio scende nell'emiciclo e si dirige verso il banco del deputato Mauro e viene trattenuto dai commessi — Scambi di apostrofi fra i deputati Gramazio e Mauro, che vengono trattenuti dai commessi*).

PRESIDENTE. Onorevole Gramazio, ritorni al suo posto!

Suspendo la seduta.

La seduta, sospesa alle 12,15, è ripresa alle 15,05.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Finocchiaro Fidelbo, Ladu, Marongiu e Treu sono in missione a decorrere dalla ripresa pomeridiana della seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono trentuno, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'*allegato A* al resoconto della seduta odierna.

Irrogazione di sanzioni a deputati.

PRESIDENTE. Colleghi, questa mattina si è verificato un gravissimo incidente che costituisce un insulto ai cittadini italiani ed alla stragrande maggioranza dei deputati, che lavorano seriamente per moltissime ore al giorno, quando siamo qui, e che rischia di vedere incrinato il rapporto di fiducia tra società e Parlamento da comportamenti di questo genere.

Comunico, per questo motivo, che l'Ufficio di Presidenza, nella riunione odierna, ha deliberato di irrogare la sanzione disciplinare della censura con interdizione a partecipare ai lavori parlamentari per un periodo di quindici giorni di seduta al deputato Domenico Gramazio ed ha deliberato altresì di censurare il comportamento tenuto dal deputato Massimo Mauro.

ROBERTO TORTOLI. Qualche giorno gli andava dato!

PRESIDENTE. Auspico vivamente che comportamenti di questo genere non si tengano assolutamente più perché, ripeto, sono un insulto per i cittadini.

Assegnazione in sede legislativa del disegno di legge n. 4819.

PRESIDENTE. Ricordo di aver proposto nella seduta di ieri, a norma del comma 1 dell'articolo 92 del regolamento, che il seguente disegno di legge sia deferito alle Commissioni riunite VII (Cultura) e IX (Trasporti) in sede legislativa:

S. 3208. — «Differimento di termini previsti dalla legge 31 luglio 1997, n. 249, relativi all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, nonché norme in materia di programmazione e di interruzioni pubblicitarie televisive» (*approvato dall'VIII Commissione permanente del Senato*) (4819) (*Parere delle Commissioni I e XIV*).

ROBERTO MANZIONE. Chiedo di parlare contro.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROBERTO MANZIONE. Siamo sostanzialmente contrari all'assegnazione in sede legislativa del disegno di legge n. 4819 in materia di proroga delle concessioni televisive e delle frequenze nazionali, contenente anche norme in materia di programmazione e di regolamentazione delle interruzioni pubblicitarie televisive.

Dal punto di vista metodologico, siamo contrari alla sede legislativa, che senza il passaggio del provvedimento in Assemblea, si presta ad accordi consociativi che molto spesso, purtroppo, abbiamo dovuto registrare e subire. Quando viene meno pure il controllo dell'opinione pubblica attraverso i *mass media*, vi è purtroppo la tendenza ad accordi spartitori che privilegiano soltanto gli interessi di alcune *lobby* o di alcuni partiti. Lo abbiamo sperimentato, per esempio, in sede di prima approvazione della modifica della legge sul finanziamento pubblico ai partiti ed in sede di approvazione del provvedimento che modificava la normativa sulla liberazione anticipata.

I tempi di discussione si restringono ed il confronto diventa pressoché virtuale e quello che è stato già predeciso passa senza che gli stessi deputati se ne rendano effettivamente conto.

Nello specifico del provvedimento in esame, che probabilmente contempera le esigenze di grandi gruppi politicamente ben collegati (mi riferisco chiaramente a Telemontecarlo, a Mediaset e ad altri), dobbiamo riscontrare la riproduzione di quei meccanismi politici di dipendenza collegati alla proroga ed al reiterarsi di provvedimenti di rinnovo con il contagocce, che è poi il filo conduttore dei rapporti tra il maggior partito di Governo ed il maggior partito della pseudo opposizione, in una logica di «bastone e carota» che alla fine falsa le regole democratiche ed alimenta la falsa opposizione o l'opposizione dipendente.

Nel merito specifico del provvedimento in esame (che, ove venisse concessa la sede legislativa, non potrebbe essere sottoposto a modifica alcuna perché i termini sono strettissimi e lo sappiamo), desta notevoli perplessità in particolare la precarietà di un continuo differimento dell'adozione di un piano nazionale di assegnazione delle frequenze. Non ci sembra corretta, rispetto all'articolo 2, la riserva di una quota degli introiti ricavata dalla pubblicità all'acquisto della produzione di programmi televisivi, senza una contestuale previsione di una quota maggiore,

pari almeno al 70 per cento, per la produzione, e senza che nel residuo 30 per cento, destinato all'acquisto, vengano poste delle priorità verso le produzioni nazionali ed europee.

Riguardo all'articolo 3, non è condivisibile la deroga prevista dal comma 3 rispetto alla limitazione degli interventi pubblicitari, giacché verrebbero favoriti coloro i quali abbiano già in magazzino notevoli giacenze di programmi acquistati prima del 28 febbraio 1998, che verrebbero privilegiati dalla disapplicazione delle nuove misure restrittive.

Ed infine, sempre rispetto all'articolo 3, non può essere condivisa l'ulteriore deroga prevista dal comma 5 relativamente alla fasce protette, atteso che non è possibile accettare deroghe legate soltanto alla durata dei programmi.

In questa logica, signor Presidente, mi richiamo all'articolo 92 del regolamento che testualmente fa riferimento a progetti di legge che riguardano questioni che non hanno speciale rilevanza di ordine generale.

Il disegno di legge di cui stiamo trattando provvede al rinnovo delle frequenze televisive, alla regolamentazione delle interruzioni pubblicitarie, alla regolamentazione delle fasce. Si tratta di un provvedimento che ha valenza di ordine generale; per la sua stessa connotazione riteniamo comunque che non sarebbe tecnicamente possibile, in base al regolamento, l'assegnazione in sede legislativa.

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di parlare a favore, pongo in votazione la proposta di assegnazione a Commissioni in sede legislativa del disegno di legge n. 4819.

(È approvata).

Preavviso di votazioni elettroniche

(ore 15,10).

PRESIDENTE. Poiché nel corso della seduta potranno avere luogo votazioni mediante procedimento elettronico, decor-

rono da questo momento i termini di preavviso di cinque e venti minuti previsti dall'articolo 49, comma 5, del regolamento.

Seguito della discussione del disegno di legge: S. 2524-B-bis – Disposizioni per la semplificazione e la razionalizzazione del sistema tributario e per il funzionamento dell'Amministrazione finanziaria, nonché disposizioni varie di carattere finanziario (rinviato alle Camere dal Presidente della Repubblica e nuovamente approvato dal Senato) (4565-bis-B) (ore 15,12).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge, già approvato dalle Camere, rinviato dal Presidente della Repubblica per una nuova deliberazione con messaggio motivato, a norma dell'articolo 74 della Costituzione, e nuovamente approvato con modificazioni dal Senato: Disposizioni per la semplificazione e la razionalizzazione del sistema tributario e per il funzionamento dell'Amministrazione finanziaria, nonché disposizioni varie di carattere finanziario.

Ricordo che nella seduta di ieri l'Assemblea ha deliberato di limitare la discussione sul disegno di legge, a norma dell'articolo 71, comma 2, del regolamento, al solo articolo 30, oggetto del messaggio del Presidente della Repubblica di rinvio alle Camere, e si è svolta la discussione sulle linee generali.

**(Repliche del relatore e del Governo
– A.C. 4565-bis-B)**

PRESIDENTE. Ha facoltà di replicare il relatore, onorevole Benvenuto.

GIORGIO BENVENUTO, Relatore. Rinuncio alla replica, Presidente.

PRESIDENTE. Ha facoltà di replicare il rappresentante del Governo.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Anche il Governo rinuncia alla replica, Presidente.

ROBERTO MANZIONE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROBERTO MANZIONE. Presidente, a nome del gruppo per l'UDR-CDU/CDR chiedo la votazione nominale.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Manzione.

(Contingentamento tempi esame articoli – A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Avverto che, a seguito della riunione del 21 aprile della Conferenza dei presidenti di gruppo, si è provveduto, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del regolamento, all'organizzazione dei tempi per l'esame degli articoli sino alla votazione finale, che risultano così ripartiti:

tempo per il relatore: 15 minuti;

tempo per il Governo: 15 minuti;

tempo per il gruppo misto: 20 minuti;

tempo per i richiami al regolamento: 10 minuti;

tempi tecnici: 30 minuti;

tempo per interventi a titolo personale: 30 minuti;

tempo per i gruppi: 2 ore e 15 minuti.

Il tempo a disposizione del gruppo misto è così ripartito tra le componenti politiche costituite al suo interno:

verdi: 7 minuti; socialisti italiani: 4 minuti; CCD: 4 minuti; minoranze linguistiche: 2 minuti; per l'UDR-patto Segni/liberali: 2 minuti; la rete: 1 minuto.

Il tempo a disposizione dei gruppi è così ripartito:

democratici di sinistra-l'Ulivo: 22 minuti;

forza Italia: 23 minuti;

alleanza nazionale: 20 minuti;

popolari e democratici-l'Ulivo: 14 minuti;

lega nord per l'indipendenza della Padania: 17 minuti;

rifondazione comunista-progressisti: 13 minuti;

per l'UDR-CDU/CDR: 14 minuti;

rinnovamento italiano: 12 minuti;

Avverto, inoltre, che, su richiesta del presidente del gruppo per l'UDR-CDU/CDR, il Presidente della Camera ha concesso ulteriori 5 minuti a tale gruppo.

(Esame articoli – A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli del disegno di legge, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato.

Avverto che la Presidenza, in considerazione dell'elevato numero di emendamenti presentati all'articolo 30 (circa 900), intende procedere, a norma degli articoli 85, comma 8, e 85-bis, comma 1, del regolamento, a votazioni riassuntive o per principi, riservandosi di modificare eventualmente l'ordine delle votazioni.

Informati nella giornata di ieri di tale intendimento i gruppi di appartenenza dei presentatori degli emendamenti, è pervenuta da parte del gruppo di forza Italia la segnalazione alla Presidenza degli emendamenti di cui, a norma dell'articolo 85-bis, comma 1, del regolamento, il gruppo richiede comunque la votazione.

L'Assemblea sarà pertanto chiamata a pronunciarsi su ciascuno di tali emendamenti. Ove gli stessi risultino ricompresi nell'ambito di serie caratterizzate da un principio comune, la relativa votazione

sarà anticipata rispetto a quella degli altri emendamenti ricompresi nella medesima serie, e ad esso sarà attribuito un valore di principio, nel senso che in caso di reiezione si intenderanno respinti tutti gli altri, mentre in caso di approvazione si procederà alla votazione di ciascuno di essi.

Avverto che la V Commissione (Bilancio) ha espresso, in data 28 aprile, il seguente parere:

PARERE CONTRARIO

sugli emendamenti Manzione 6.2, 7.1, 12.1 e 29.1, in quanto suscettibili di recare nuovi o maggiori oneri non quantificati né coperti a carico del bilancio dello Stato;

NULLA OSTA

sui restanti emendamenti contenuti nel fascicolo n. 1-*bis*;

PARERE CONTRARIO

sugli emendamenti Calderisi 30.1002 e 30.1006, Piscitello 30.5 e 30.11, Taradash 30.1011, 30.1012 e 30.1014, Manzione 30.614, 30.816, 30.811, 30.812, 30.813, 30.814 e 30.815, Taradash 30.1018, 30.1017 e 30.1021, in quanto suscettibili di recare nuovi o maggiori oneri finanziari non quantificati né coperti; sugli emendamenti Piscitello 30.37, 30.38, 30.39, 30.40, 30.41, 30.42, 30.43 e 30.46, Manzione 30.633, tutti gli emendamenti da Piscitello 30.49 a Piscitello 30.114, Piscitello 30.118 e 30.120, Manzione 30.615, Piscitello 30.123, tutti gli emendamenti da Piscitello 30.125 a Manzione 30.625, Piscitello 30.868, 30.869, 30.870, 30.872 e 30.873, in quanto contrari alla vigente disciplina in materia di contabilità generale dello Stato; nonché sugli emendamenti Piscitello 30.590, 30.588, 30.589, 30.591, 30.593, 30.595, 30.596, 30.597, 30.594, 30.592, 30.587, 30.598, 30.603 e 30.604, in quanto recanti nuovi o maggiori oneri coperti a carico della compensazione numero 1, formulata in difformità

rispetto alla vigente disciplina in materia di contabilità generale dello Stato e copertura delle nuove norme di spesa;

NULLA OSTA

sui restanti emendamenti ricompresi nel fascicolo n.1.

Colleghi, per consentire l'ulteriore decorso del termine di preavviso, sospendo la seduta, che riprenderà alle 15,30 con immediate votazioni.

La seduta, sospesa alle 15,15, è ripresa alle 15,30.

Per un richiamo al regolamento.

IGNAZIO LA RUSSA. Chiedo di parlare per un richiamo al regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

IGNAZIO LA RUSSA. Signor Presidente, intendo fare un richiamo all'articolo 60, comma 4, del regolamento.

PRESIDENTE. Come lei sa, onorevole La Russa, non è ammesso il dibattito sulle comunicazioni delle decisioni dell'Ufficio di Presidenza.

IGNAZIO LA RUSSA. Signor Presidente, non è su questo: non intendo, infatti, commentare le decisioni assunte, perché il comma 3 dell'articolo 60 vieta qualunque discussione sui provvedimenti disciplinari presi dall'Ufficio di Presidenza. Quindi non commento e non apro nessuna discussione su quella che mi è sembrata una reiterazione dell'operato dell'arbitro Ceccarini, che ha visto solo una parte e non tutto.

L'argomento è questo, Presidente: vorrei chiedere — è una richiesta, quindi — se sia stato applicato anche il comma 4 dell'articolo 60, se cioè il provvedimento disciplinare sia riferito soltanto ai fatti avvenuti in aula nel corso della seduta o anche a quelli verificatisi immediatamente dopo. Seppure avvenuti in aula, per co-

stante giurisprudenza dell'Ufficio di Presidenza, questi ultimi sono assimilati a quelli che si svolgono nella sede della Camera: se avvengono dopo la sospensione della seduta, è come se si svolgessero in Transatlantico.

PRESIDENTE. Onorevole La Russa, le farò avere copia della delibera dell'Ufficio di Presidenza e lei potrà rivolgersi ai suoi colleghi che ne fanno parte.

Si riprende la discussione del disegno di legge n. 4565-bis-B

(Esame dell'articolo 1 - A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 1, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A - A.C. 4565-bis-B sezione 1*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 1.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	314
Votanti	313
Astenuti	1
Maggioranza	157
Hanno votato sì	300
Hanno votato no	13
Sono in missione 30 deputati).	

(Esame dell'articolo 2 - A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 2, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A - A.C. 4565-bis-B sezione 2*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 2.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	331
Votanti	330
Astenuti	1
Maggioranza	166
Hanno votato sì	314
Hanno votato no ..	16).

(Esame dell'articolo 3 - A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 3, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A - A.C. 4565-bis-B sezione 3*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 3.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	343
Votanti	341
Astenuti	2
Maggioranza	171
Hanno votato sì	326
Hanno votato no ..	15).

(Esame dell'articolo 4 - A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 4, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A - A.C. 4565-bis-B sezione 4*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 4.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	344
<i>Votanti</i>	342
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	172
<i>Hanno votato sì</i>	326
<i>Hanno votato no</i> ..	16).

(Esame dell'articolo 5 – A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 5, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 4565-bis-B sezione 5*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 5.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	351
<i>Votanti</i>	347
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	174
<i>Hanno votato sì</i>	330
<i>Hanno votato no</i> ..	17).

(Esame dell'articolo 6 – A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 6, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 4565-bis-B sezione 6*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 6.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	351
<i>Votanti</i>	344
<i>Astenuti</i>	7
<i>Maggioranza</i>	173
<i>Hanno votato sì</i>	329
<i>Hanno votato no</i> ..	15).

(Esame dell'articolo 7 – A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 7, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 4565-bis-B sezione 7*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 7.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	356
<i>Votanti</i>	347
<i>Astenuti</i>	9
<i>Maggioranza</i>	174
<i>Hanno votato sì</i>	332
<i>Hanno votato no</i> ..	15).

(Esame dell'articolo 8 – A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 8, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 4565-bis-B sezione 8*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 8.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 361
Votanti 348
Astenuti 13
Maggioranza 175
Hanno votato sì 334
Hanno votato no .. 14).

(Esame dell'articolo 9 – A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 9, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 4565-bis-B sezione 9*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 9.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 366
Votanti 352
Astenuti 14
Maggioranza 177
Hanno votato sì 339
Hanno votato no .. 13).

(Esame dell'articolo 10 – A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 10, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 4565-bis-B sezione 10*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 10.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 363
Votanti 348
Astenuti 15
Maggioranza 175
Hanno votato sì 335
Hanno votato no .. 13).

(Esame dell'articolo 11 – A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 11, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 4565-bis-B sezione 11*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 11.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 374
Votanti 360
Astenuti 14
Maggioranza 181
Hanno votato sì 345
Hanno votato no .. 15).

(Esame dell'articolo 12 – A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 12, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 4565-bis-B sezione 12*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 12.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	381
<i>Votanti</i>	363
<i>Astenuti</i>	18
<i>Maggioranza</i>	182
<i>Hanno votato sì</i>	348
<i>Hanno votato no</i> ..	15).

(Esame dell'articolo 13 – A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 13, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 4565-bis-B sezione 13*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 13.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	369
<i>Votanti</i>	353
<i>Astenuti</i>	16
<i>Maggioranza</i>	177
<i>Hanno votato sì</i>	340
<i>Hanno votato no</i> ..	13).

(Esame dell'articolo 14 – A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 14 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 4565-bis-B sezione 14*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 14.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	374
<i>Votanti</i>	356
<i>Astenuti</i>	18
<i>Maggioranza</i>	179
<i>Hanno votato sì</i>	343
<i>Hanno votato no</i> ..	13).

(Esame dell'articolo 15 – A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 15 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 4565-bis-B sezione 15*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 15.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	372
<i>Votanti</i>	355
<i>Astenuti</i>	17
<i>Maggioranza</i>	178
<i>Hanno votato sì</i>	341
<i>Hanno votato no</i> ..	14).

(Esame dell'articolo 16 – A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 16 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 4565-bis-B sezione 16*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 16.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	371
<i>Votanti</i>	356
<i>Astenuti</i>	15
<i>Maggioranza</i>	179
<i>Hanno votato sì</i>	343
<i>Hanno votato no</i> ..	13).

(Esame dell'articolo 17 – A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 17 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 4565-bis-B sezione 17*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 17.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	371
<i>Votanti</i>	359
<i>Astenuti</i>	12
<i>Maggioranza</i>	180
<i>Hanno votato sì</i>	346
<i>Hanno votato no</i> ..	13).

(Esame dell'articolo 18 – A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 18 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 4565-bis-B sezione 18*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 18.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	374
<i>Votanti</i>	356

<i>Astenuti</i>	18
<i>Maggioranza</i>	179
<i>Hanno votato sì</i>	342
<i>Hanno votato no</i> ..	14).

(Esame dell'articolo 19 – A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 19 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 4565-bis-B sezione 19*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 19.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	370
<i>Votanti</i>	352
<i>Astenuti</i>	18
<i>Maggioranza</i>	177
<i>Hanno votato sì</i>	337
<i>Hanno votato no</i> ..	15).

(Esame dell'articolo 20 – A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 20 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 4565-bis-B sezione 20*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 20.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	380
<i>Votanti</i>	359
<i>Astenuti</i>	21
<i>Maggioranza</i>	180

Hanno votato sì 346
Hanno votato no .. 13).

(Esame dell'articolo 21 – A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 21 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 4565-bis-B sezione 21*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 21.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti 370
Votanti 353
Astenuti 17
Maggioranza 177
Hanno votato sì 338
Hanno votato no .. 15).

(Esame dell'articolo 22 – A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 22 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 4565-bis-B sezione 22*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 22.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti 379
Votanti 364
Astenuti 15
Maggioranza 183
Hanno votato sì 348
Hanno votato no .. 16).

(Esame dell'articolo 23 – A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 23 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 4565-bis-B sezione 23*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 23.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti 375
Votanti 356
Astenuti 19
Maggioranza 179
Hanno votato sì 343
Hanno votato no .. 13).

(Esame dell'articolo 24 – A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 24 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 4565-bis-B sezione 24*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 24.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti 386
Votanti 373
Astenuti 13
Maggioranza 187
Hanno votato sì 357
Hanno votato no .. 16).

(Esame dell'articolo 25 – A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 25 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 4565-bis-B sezione 25*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 25.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	376
<i>Votanti</i>	357
<i>Astenuti</i>	19
<i>Maggioranza</i>	179
<i>Hanno votato sì</i>	344
<i>Hanno votato no</i> ..	13).

(Esame dell'articolo 26 – A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 26 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 4565-bis-B sezione 26*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 26.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	379
<i>Votanti</i>	366
<i>Astenuti</i>	13
<i>Maggioranza</i>	184
<i>Hanno votato sì</i>	353
<i>Hanno votato no</i> ..	13).

(Esame dell'articolo 27 – A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 27 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 4565-bis-B sezione 27*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 27.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	385
<i>Votanti</i>	367
<i>Astenuti</i>	18
<i>Maggioranza</i>	184
<i>Hanno votato sì</i>	354
<i>Hanno votato no</i> ..	13).

(Esame dell'articolo 28 – A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 28 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 4565-bis-B sezione 28*).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 28.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	379
<i>Votanti</i>	360
<i>Astenuti</i>	19
<i>Maggioranza</i>	181
<i>Hanno votato sì</i>	345
<i>Hanno votato no</i> ..	15).

(Esame dell'articolo 29 – A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 29 nel testo della Commissione,

identico a quello approvato dal Senato (vedi l'allegato A — A.C. 4565-bis-B sezione 29).

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 29.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (Vedi votazioni).

(Presenti	385
Votanti	376
Astenuti	9
Maggioranza	189
Hanno votato sì	357
Hanno votato no ..	19).

(Esame dell'articolo 30 — A.C. 4565-bis-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 30 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (vedi l'allegato A — A.C. 4565-bis-B sezione 30).

Avverto che la Presidenza non ritiene ammissibili, a norma dell'articolo 89 del regolamento, i seguenti emendamenti: Piscitello 30.2 e 30.3, in quanto recano disposizioni in materia di interessi usurari, estranee al contenuto del disegno di legge; Calderisi 30.1006, segnalato dal gruppo di forza Italia, limitatamente al capoverso articolo 7-bis, in quanto reca norme sulla trasmissione di messaggi di utilità sociale, inerenti allo svolgimento dell'attività politica dei partiti, da parte della concessionaria pubblica del servizio radiotelevisivo, materia estranea al provvedimento.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

GIORGIO BENVENUTO, *Relatore*. Il parere è contrario su tutti gli emendamenti, signor Presidente.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Anche il parere del Governo è contrario su tutti gli emendamenti, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo alla votazione degli identici emendamenti soppressivi Piscitello 30.1, Pecoraro Scanio 30.605, Masi 30.822 e Taradash 30.823.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Piscitello. Ne ha facoltà.

RINO PISCITELLO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RINO PISCITELLO. Signor Presidente, non sono riuscito a comprendere quale sia il tempo che ho a disposizione: lo chiedo per saperlo io stesso ed anche perché venga reso noto, in quanto temo che sia esageratamente ristretto.

PRESIDENTE. Onorevole Piscitello, il tempo è proporzionato alla rappresentanza, cioè alla quota di consenso politico che ciascun gruppo ottiene. In relazione a questo criterio, il suo gruppo ha un minuto: spero che nel futuro possa avere di più; naturalmente, raccogliendo maggiore consenso nel paese (*Applausi*).

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Piscitello 30.1, Pecoraro Scanio 30.605, Masi 30.822 e Taradash 30.823, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (Vedi votazioni).

(Presenti	385
Votanti	378

Astenuti 7
Maggioranza 190
Hanno votato sì 23
Hanno votato no . 355).

Constato l'assenza dell'onorevole Taradash: si intende che vi abbia rinunciato alla votazione del suo emendamento 30.1007.

ROBERTO MANZIONE. A nome del gruppo per l'UDR-CDU/CDR, faccio mio tale emendamento, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Manzione.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Taradash 30.1007, fatto proprio dall'onorevole Manzione, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 385
Votanti 376
Astenuti 9
Maggioranza 189
Hanno votato sì 26
Hanno votato no . 350).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Calderisi 30.1001.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Calderisi. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE CALDERISI. Signor Presidente, intervengo a titolo personale.

Ho presentato pochi emendamenti, cinque o sei in tutto, con i quali ho inteso, signor Presidente, porre a tutti i colleghi un problema. Io non sono contrario ad una legge a sostegno, anche finanziario, dell'attività politica e dei partiti, ma ritengo che il provvedimento al nostro esame sia sbagliato e che lo sia anche questo articolo 30. Ritengo che la politica

debba recuperare il proprio primato, ma credo che con questo tipo di leggi non recuperiamo affatto il primato della politica, ma diamo invece spazio al qualunquismo, alla demagogia, al moralismo, al giustizialismo: all'antipolitica, in una sola parola. Credo che questa sia in qualche modo una legge suicida, perché non prevede il contributo volontario ai partiti: di volontario c'è ben poco, perché del 4 per mille in effetti nulla viene versato dal contribuente, né il 100 per cento, né il 50 per cento e neppure soltanto il 10 per cento. Dobbiamo pensare ad una legge diversa, che attivi meccanismi differenti...

PRESIDENTE. Mi scusi, onorevole Calderisi.

Presidente Innocenti, per cortesia, prenda posto.

GIUSEPPE CALDERISI. ... in cui, magari, le somme stanziare siano maggiori e più adeguate alle esigenze ed ai costi della politica di quelle a mio avviso scarse che sono state previste in questa legge, ma raccolte con meccanismi diversi, che vadano a finanziare le attività dei partiti e non rischino di finanziare, invece, apparati o burocrazie di partito.

Allora, signor Presidente, ho presentato con alcuni altri colleghi pochi emendamenti volti a suggerire soluzioni alternative, che poi vedremo. L'emendamento 30.1001, in particolare, si riferisce ad una norma prevista nel meccanismo di finanziamento attuato in Germania, dove lo Stato paga ai partiti una certa somma, ma nella misura in cui quei partiti siano in grado di autofinanziarsi almeno per un pari importo: se, quindi, raccolgono contributi e quote di iscrizione volontarie per una cifra X, possono ricevere un finanziamento pubblico fino a X. Ciò consente di evitare di avere partiti completamente statalizzati, ossia che vivono soltanto di finanziamenti statali. Credo sia una norma giusta, volta al mantenimento di partiti che sussistano anche con il consenso dei cittadini e non solo con i contributi pubblici. Credo che altrettanto bisognerebbe fare per il meccanismo del 4

per mille. Dovremmo prevedere, cioè, che almeno una quota sia effettivamente a carico del cittadino che destina il 4 per mille e che, possibilmente, possa indirizzarla al partito prescelto, eliminando questo assurdo sistema che è fonte di qualunque ed è causa della mancata sottoscrizione da parte di un numero di cittadini adeguato al raggiungimento di quella cifra di 110 miliardi. Se si costringe un cittadino che è favorevole alla fiamma di Rauti a finanziare anche rifondazione comunista, e viceversa, si dà spazio, a mio avviso, al qualunque, alla demagogia, al rigetto del sistema dei partiti nel suo complesso. Bisogna spingere i cittadini a finanziare la politica, evidentemente secondo le varie scelte che un partito può compiere.

Signor Presidente, con questi pochi emendamenti, vogliamo quindi porre un problema di carattere generale: non ci illudiamo che possano trovare accoglienza in questa sede, ma ci auguriamo che possano trovare accoglienza in una legge che a mio avviso il Parlamento dovrà varare presto. Credo che sia alle porte un nuovo referendum, ma non credo, signor Presidente, colleghi, che dobbiamo aspettare che esso sia effettivamente promosso, arrivi al vaglio della Corte costituzionale e sia anche convocato, per ridurci eventualmente a discutere una nuova legge sul finanziamento pubblico, magari negli ultimi dieci giorni prima del voto di un nuovo referendum.

Ritengo invece che dovremo occuparci al più presto di un nuovo e diverso modello di finanziamento della politica e al riguardo sono già venuti diversi spunti dal dibattito che si è svolto ieri sera, sebbene seguito da pochi. Signor Presidente, in ogni modo, nell'emendamento in esame, si fa riferimento al sistema tedesco, che viene così spesso richiamato: ebbene, in Germania esiste il tetto massimo per cui un partito può ricevere un contributo dallo Stato soltanto nella misura in cui sia stato in grado di trovare finanziamenti e contributi volontari per lo

stesso importo. Mi auguro pertanto che i colleghi votino a favore dell'emendamento in esame.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Dell'Elce. Ne ha facoltà.

GIOVANNI DELL'ELCE. Signor Presidente, questi emendamenti, presentati da colleghi del mio gruppo, sono nell'ottica di migliorare il provvedimento in esame, anche se dissento dall'onorevole Calderisi quando dice che questo finanziamento non è volontario, poiché si tratta invece di finanziamento volontario. Oggi stiamo discutendo su un meccanismo relativo al finanziamento dei partiti che possa essere approvato dalla Camera, e, come ho già detto anche in Commissione, riteniamo che il provvedimento possa essere migliorato. Gli emendamenti dei colleghi sono stati presentati in questo spirito e pertanto, come gruppo, ci asterremo su di essi.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Giovanni Pace. Ne ha facoltà.

GIOVANNI PACE. Signor Presidente, come gruppo di alleanza nazionale, non possiamo uniformarci alla posizione ora espressa dal collega Dell'Elce: siamo infatti contrari a questi emendamenti perché riteniamo che non vadano nel senso di chiarire e migliorare la legge. Quando infatti si fa riferimento al « contributo dello Stato », si contraddice tutto quello che è stato detto in sede di discussione sulle linee generali: per noi, infatti, la legge va approvata da questo ramo del Parlamento perché si tratta non di un contributo dello Stato, ma di contribuzioni volontarie, che si realizzano nel modo che è inutile ora ripetere.

Inoltre, se si fa divieto di erogare ad un partito un ammontare diverso e maggiore di quello ricevuto su base volontaria l'anno precedente, si dovrebbe quanto meno fare eccezione per gli anni che seguono nuove elezioni politiche. Vedrei

quindi con minore sospetto questo emendamento se dopo l'ultima parola « precedente » fossero inserite le seguenti parole « l'ammontare può modificarsi solo a seguito di nuove elezioni politiche ». In ogni caso, *sic stantibus rebus*, il gruppo di alleanza nazionale è contrario all'emendamento in esame.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Calderisi 30.1001, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	367
<i>Votanti</i>	312
<i>Astenuti</i>	55
<i>Maggioranza</i>	157
<i>Hanno votato sì</i>	25
<i>Hanno votato no</i> .	287).

Avverto che gli emendamenti Calderisi 30.1002, Taradash 30.1012 e 30.1014, segnalati dal gruppo di forza Italia, e gli emendamenti Piscitello 30.5, Taradash 30.1011, sono tutti volti ad introdurre agevolazioni fiscali a favore dei contribuenti che effettuano erogazioni liberali a favore di partiti e movimenti politici.

Porrò pertanto preliminarmente in votazione gli emendamenti Calderisi 30.1002 e Taradash 30.1012. Porrò quindi in votazione l'emendamento Taradash 30.1014, avvertendo che tale votazione assumerà natura di votazione di principio, nel senso che in caso di eventuale reiezione si intenderanno respinti tutti gli altri emendamenti prima indicati, mentre in caso di approvazione si procederà alla votazione di ciascuno di essi.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Calderisi 30.1002.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Taradash. Ne ha facoltà.

MARCO TARADASH. Questo emendamento, che è complesso nella lettura ma semplice nella spiegazione, innalza la quota che può essere detratta fiscalmente dai contributi ai partiti. Quindi, dal 22 per cento attuale, che dovrebbe poi trasformarsi nel 19 per cento negli anni successivi, si passerebbe al 35 per cento. Questo per favorire la scelta della contribuzione volontaria dei cittadini, che è scritta nel titolo della legge, ma che viene poi smentita dal suo contenuto. Per questa via, si introduce invece una possibilità reale di contribuzione volontaria.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Giovanni Pace. Ne ha facoltà.

GIOVANNI PACE. Considero con simpatia questo emendamento, però mi sembra che manchi la espressione del parere della Commissione bilancio. Se fosse approvato questo emendamento, si inciderebbe sulle entrate dello Stato. In assenza del parere della Commissione bilancio, mi pare che l'emendamento non possa essere posto in votazione.

PRESIDENTE. Il parere della Commissione bilancio è contrario, l'ho già letto prima.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Calderisi 30.1002, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	386
<i>Votanti</i>	337
<i>Astenuti</i>	49
<i>Maggioranza</i>	169
<i>Hanno votato sì</i>	33
<i>Hanno votato no</i> .	304).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Taradash 30.1012.